

ALL'AZIENDA VENETA LA GESTIONE DEGLI INGRESSI NELL'OASI NATURALE

Al Park dell'Adamello ci pensa Abaco

Sono state salvaguardate le bellezze di questa parte di Dolomiti dall'inquinamento

Gli IOMOBILITY Awards sono i premi Oscar per chi si occupa di mobilità e parcheggi, i premi che riconoscono le innovazioni migliori pensate da aziende che si occupano di gestire i nostri flussi veicolari. Un concorso dedicato alla mobilità del futuro e creato da Innovability in collaborazione con Innovabilify per individuare, selezionare, far emergere e premiare i migliori servizi e progetti innovativi oggi sul mercato, un riconoscimento che ogni anno raduna a Roma i più importanti attori italiani nell'ambito dell'Internet of Mobility.

Quest'anno gli IOMOBILITY Awards hanno visto protagonisti 78 candidati, valutati da 30 giurati; tra di loro 11 startup candidate nella categoria Open Innovation che hanno raccolto 3.663 voti pubblici e oltre 25.000 visualizzazioni dei progetti. Le sezioni in cui si sono articolati i premi sono le seguenti: Urban Mobility, Safe Mobility, Tourism Mobility, Green Mobility, Open Innovation.

Ebbene, Abaco, azienda veneta specializzata nella gestione dei parcheggi, è stata premiata tra le migliori iniziative di mobilità collegata al turismo grazie all'iniziativa di contingentamento degli ingressi nell'oasi verde



Un'immagine della premiazione dell'azienda veneta Abaco e sotto una delle colonnine installate



del Parco Adamello Brenta, in Trentino Alto Adige. Qui, per prevenire l'assalto dei turisti alla ricerca della quiete dopo l'isolamento causato dal Covid, è stato realizzato un progetto rivoluzionario.

Un progetto che parte da un cambiamento di stile di vita causato dalla pandemia. Oggi, infatti, le piccole località devono gestire l'accoglienza di sempre

maggiori flussi di visitatori alla ricerca di spazi lontani dalle folle. Per questo, Abaco, azienda trevigiana specializzata nei servizi agli Enti locali si è specializzata nel controllare e monitorare gli accessi di veicoli in una determinata area, non solo urbana, ma anche in zone di pregio naturalistico, dove è necessario limitare l'impatto antropico.

co.

"Siamo orgogliosi di aver vinto questo premio perché da luglio a settembre 2020 abbiamo gestito il flusso in quelle valli di oltre 20 mila veicoli con prenotazione online e di altri 7.500 veicoli tramite parcometro, con pagamento in loco", spiegano i responsabili di Abaco Mobility. "L'aspetto rivoluzionario del progetto è stato poter gestire in anticipo gli ingressi, grazie alle prenotazioni con numero di targa. Il Parco è così riuscito a controllare e contingentare in tempo reale il numero di veicoli e di utenti circolanti ogni giorno in un'area montana di alto pregio ambientale, che si sviluppa su 400 chilometri quadrati. Così facendo abbiamo diminuito l'impatto antropico, l'inquinamento, ridotto lo stress dei turisti e incentivato la mobilità lenta e sostenibile, promuovendo l'entrata nelle valli a piedi oppure utilizzando la bici".

Nello specifico, nell'estate 2020, il Parco Naturale Adamello Brenta ha chiesto l'intervento di Abaco Mobility per il contingentamento degli ingressi in sette valli dolomitiche, al fine di evitare assembramenti e affollamenti pericolosi. Abaco ha studiato e reso operativo un progetto innovativo.